

IN SALA DAL 25 MARZO

“Silvio Forever”, docu-sorpresa su Berlusconi

ROMA - Si chiama *Silvio Forever - Autobiografia non autorizzata di Berlusconi*. È un film di montaggio che ricostruisce l'avventura umana e politica del premier usando materiale di repertorio. Ed è la sorpresa dell'anno.

Il film infatti non è in lavorazione: è già pronto e uscirà il 25 marzo distribuito da Lucky Red. Tenuto segreto fino all'ultimo *Silvio Forever* è stato scritto da due volpi del giornalismo d'inchiesta, Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo, che in una clip messa in rete sghignazzano sull'effetto che faranno fra 50 anni le immagini di Berlusconi («Non ci crederanno!»). Mentre la regia è di Roberto Faenza e del documentarista Filippo Macelloni.

Faenza non è nuovo a imprese simili. Nel 1978 infatti firmò il profetico *Forza Italia!* (allora nessuno immaginava che sarebbe diventato il nome di un partito politico), urticante ricognizione di 30 anni di potere Dc realizzata sempre con materiali di repertorio. Distribuito poco prima del sequestro Moro, *Forza Italia!* sparì quasi subito dalla circolazione per uscire in homevideo solo pochi anni fa.

A quanto si intuisce dal trailer messo in rete, *Silvio Forever* segue quella falsariga. C'è una dichiarazione memorabile di Rosa Bossi Berlusconi, la madre («Non si vedrà mai una foto di Silvio in giro con le donne o altro...»). Si sente il premier che

dice: «Punto primo, sono simpatico. Punto secondo ho un pò di grano e, punto terzo, ci so fare», ma anche: «In casa mia entrano solo persone perbene e, soprattutto, si comportano correttamente». Non mancano la mano rivolta dal premier a Bruno Vespa con l'invito a considerarlo «un unto del signore», né le ragazze che fotografano il bagno di Palazzo Grazioli.

Curiosità: l'anno scorso a Cannes si vide un fluviale film di montaggio dedicato a un altro uomo politico con un titolo quasi identico. Era diretto dal romeno Andrei Ujica. Si intitolava *Autobiografia di Nicolae Ceausescu*.

F. Fer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

